



DETERMINA DEL PRESIDENTE DEL C.d.A

Oggetto: Liquidazione compenso Avv. Giuseppe Ribaldo Gara di Appalto ARO Cinisi/Terrasini - Costituzione nel giudizio di appello, promosso dalla Eco Burgus srl, innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa (R.G. n. 914/2020).

Il Presidente

Vista la Legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 recante “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e le sue successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto e l’atto costitutivo della “SRR Palermo Area Metropolitana - S.c.p.a.” la quale è stata costituita a norma dell’art. 2615 - ter del codice civile ed in ossequio all’art. 6 comma 1 della L.R. 8 aprile 2010, n. 9;

Considerato che la SRR ha come principale scopo statutario l’esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell’ambito territoriale ottimale (A.T.O. 16) di cui al D.P. 531/GAB del 04/07/2012 provvedendo, altresì, all’espletamento delle procedure per l’individuazione del gestore del servizio integrato, con le modalità di cui all’art. 15 della medesima L.R.;

Vista la deliberazione dell’Assemblea dei Soci del 7 settembre 2021 che ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio d’Amministrazione;

Considerato che il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato il 7 settembre 2021 nominando il Dott. Natale Tubiolo, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

Atteso che

- la SRR Area Metropolitana, ai sensi dell’art. 15 della citata L.R. n. 9/2010, ha indetto apposita gara di appalto per l’affidamento settennale del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti

- solidi urbani ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Cinisi/Terrasini afferente la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa;
- la gara di appalto si è conclusa con l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord spa/Agesp spa giusta verbale n. 5 del 19/11/2018 del Consiglio di Amministrazione della SRR stante l'esclusione di altra ATI, determinata da un'informativa antimafia adottata dalla competente Prefettura territoriale nei confronti della mandataria;
 - in data 06/11/2020 la Eco Burgus srl (mandante in seno all'ATI esclusa) - dopo esser risultata soccombente nel giudizio di primo grado - ha notificato alla SRR Palermo Area Metropolitana il ricorso in appello promosso, innanzi al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana (R.G. n. 914/2020), contro la SRR e nei confronti delle società Econord Spa e Agesp Spa, per la riforma della sentenza resa dal TAR Sicilia/Palermo sez. III n. 1325/2020;
 - la società appellante, ha adito l'Autorità Giudiziaria al fine di ottenere l'annullamento degli atti che hanno sancito l'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Econord/Agesp, recriminando il fatto che le sarebbe stato negato il diritto alla sostituzione della mandataria, destinataria dell'interdittiva antimafia, con altro operatore economico;
 - l'appellante ha, contestualmente, rivendicato la declaratoria di inefficacia del contratto stipulato tra l'amministrazione ed il soggetto individuato come aggiudicatario, con conseguente aggiudicazione del servizio in proprio favore e la stipulazione del contratto ovvero la condanna della Stazione Appaltante al risarcimento del danno patito;
 - la SRR ha ritenuto necessario ed urgente, nell'interesse proprio e dei Comuni direttamente interessati, affidare apposito incarico ad un legale di fiducia - con specifiche competenze in materia di Appalti - al fine di procedere alla costituzione in giudizio attesi i rilevanti aspetti risarcitori per l'Ente;
 - con determinazione n. 2 del 7 gennaio 2021 del Presidente del CDA, la

SRR ha conferito apposito incarico all'Avv. Giuseppe Ribaudò del Foro di Termini Imerese, individuato tra i professionisti inseriti nell'elenco dei legali di fiducia dell'Ente giusto Regolamento per l'affidamento di incarichi di assistenza e patrocinio legale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 04/05/2018;

- il conferimento del predetto incarico e la relativa determinazione n. 2 del Presidente del CdA del 7 gennaio 2021 sono stati ratificati dal Consiglio di Amministrazione della SRR nella seduta del 12 luglio 2021;

considerato che

- l'avv. Giuseppe Ribaudò, dando seguito all'incarico conferitogli, si è regolarmente costituito nel giudizio *de quo*;
- nel mese di giugno 2021 è stata pubblicata la sentenza n. 581/2021 attraverso la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha respinto l'appello presentato dalla Eco Burgus Srl;
- all'Avv. Giuseppe Ribaudò è stato riconosciuto un compenso professionale pari ad € 10.299,10 (euro diecimiladuecentonovantanove/10) oltre spese generali, CPA e IVA, giusta preventivo assunto al prot. n. 6831 del 22/12/2020;
- l'impegno di spesa relativo al compenso professionale riconosciuto all'Avv. Giuseppe Ribaudò è stato assunto giusta determinazione del Presidente del CDA n. 2 del 7/1/2021;

Vista la fattura n. 34/2021 del 16/12/21 inoltrata dall'Avv. Giuseppe Ribaudò pari a complessivi € 10.299,10 oltre CPA e IVA;

Preso atto che l'avv. Ribaudò in sede di fatturazione (fattura n. 34/2021 del 16/12/21) ha ritenuto di non inserire le spese generali precedentemente preventivate;

Vista la nota prot. n. 28 del 05/01/2021 attraverso la quale la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa ha comunicato ai Comuni soci interessati alla gara

di appalto che le somme da destinare al compenso dell'Avv. Giuseppe Ribaudò, per l'attività professionale posta in essere, sarebbero state ribaltate ai comuni stessi;

Considerato che la SRR provvederà, per quanto di propria competenza, all'attività all'uopo necessaria al fine di definire la procedura di ribaltamento dei costi di cui trattasi;

Considerata l'opportunità di scongiurare - nelle more della definizione della procedura di ribaltamento costi - lievitazioni e/o aggravii di spesa per ritardato pagamento;

Considerata, altresì, la possibilità di procedere al pagamento della ritenuta d'acconto, calcolata sulla fattura n.34/2021 del 16/12/2021, mediante compensazione con credito IVA, come comunicato in data 17/05/2022 dal Consulente societario;

Vista la proposta dell'Area Amministrativa n. 149 del 22/06/2022 di pagamento riguardante il compenso dovuto all'Avv. Giuseppe Ribaudò per l'attività professionale resa;

Considerato che

- l'impegno di spesa relativo all'attività professionale di cui trattasi è compatibile con gli stanziamenti del *Budget* previsionale esercizio 2021/2023;
- la somma complessiva di € 10.299,10 oltre CPA e IVA è stata impegnata nel conto "*Altri accantonamenti*" del Budget previsionale 2021/2023, giusta determinazione presidenziale n. 2 del 7/1/2021;

Ritenuto che il pagamento di complessivi € 10.299,10 oltre CPA e IVA nei confronti dell'Avv. Giuseppe Ribaudò è libero di qualsivoglia fattore impeditivo al pagamento;

Dato atto che non sussiste conflitto d'interesse anche solo parziale né gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto;

tutto ciò premesso,

determina

per le motivazioni riportate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di liquidare e pagare all'Avv. Giuseppe Ribaudò del Foro di Termini Imerese - P.IVA: 04870410828 - l'importo complessivo di € 11.007,67 relativo alla fattura n. 34/2021 del 16/12/2021, comprensivo di CPA al 4% pari ad € 411,96 e dell'IVA al 22% pari a € 2.356,43 e al netto della ritenuta d'acconto del 20% pari a € 2.059,82;
2. di autorizzare e dare mandato al Responsabile del Settore Economico/Finanziario al fine di predisporre gli atti di pagamento in favore dell'Avv. Giuseppe Ribaudò con imputazione della somma di cui al precedente punto 1) nel conto "Altri accantonamenti" del Budget previsionale 2021/2023, giusta determina del Presidente del CDA n. 2 del 7 gennaio 2021 e successiva ratifica del CdA;
3. di procedere, tenuto conto del credito IVA, al versamento dell'importo complessivo di € 2.059,82, a titolo di ritenuta d'acconto calcolata sulla fattura n. 34/2021 del 16/12/21 inoltrata dall'Avv. Giuseppe Ribaudò, entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento;
4. di dare mandato al Consulente Fiscale Societario di procedere al pagamento della ritenuta d'acconto mediante compensazione con il credito Iva;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Economico Finanziario al fine di provvedere agli adempimenti consequenziali derivanti dalla emissione della presente determinazione, compreso il ribaltamento dei costi ai comuni soci interessati;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Affari Generali affinché si provveda in merito agli obblighi di pubblicazione dei dati sul sito web www.srrpalermo.it, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.


Presidente
(Dott. Natale Tubiolo) **II**